

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.50. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.

Al Consiglio dei Ministri

Le indennità alle famiglie delle vittime di Giannina I provvedimenti per gli impiegati dello Stato

ROMA, 11. — Alle ore 10 sotto la Presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il Consiglio dei ministri presenti tutti i membri del gabinetto.

Alle famiglie delle vittime di Giannina

Su proposta del Presidente il Consiglio in considerazione dell'eccezionalità del doloroso avvenimento dell'ecidio dei membri della Delegazione italiana per la delimitazione dei confini dell'Albania ha deliberato di concedere, a titolo di speciale risarcimento, alle famiglie dei militari stessi e quindi in modeste condizioni degli straordinari sovvenzioni pecuniarie nelle seguenti misure: alla famiglia del generale Tellini lire 1 milione.

Alla famiglia del maggiore Forti lire 300 mila; alla famiglia del tenente Bonacini lire 300 mila; alla famiglia del soldato Farmeti lire 200 mila.

La distribuzione delle somme fra i componenti di ciascuna famiglia sarà effettuata dal Ministero delle Finanze ed i prefetti delle rispettive provincie. Per l'interprete Ravel, di nazionalità albanese, sarà provveduto a parte. Su proposta del Ministro dell'Interno, di concerto con quello dei Lavori Pubblici, è approvato uno schema di decreto per gli acquedotti ad uso proprio dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato e dei comuni della Sicilia.

Ordinamento del personale e controllo finanziario

Indi il Consiglio affronta l'esame dei vasti provvedimenti relativi alla riforma degli Istituti di controllo e all'organico degli impiegati preparati dal Ministero delle Finanze on. De Steina.

Il Consiglio esamina d'apprima lo schema di Decreto relativo al nuovo ordinamento degli impiegati. Dopo una discussione di 3 ore alla quale prendono parte il presidente e tutti i ministri, lo schema è all'unanimità approvato con alcune piccole varianti che saranno coordinate dallo stesso ministero delle finanze.

Criteri generali

Si riassumono i criteri che hanno preceduto alla collaborazione del nuovo ordinamento gerarchico. Il problema pratico era condizionato dai seguenti obiettivi principali:

1. Perequare il trattamento economico tra gli impiegati di tutti i rami dell'amministrazione statale.
2. Far corrispondere alla gerarchia del grado la gerarchia degli stipendi.
3. Egualizzare nei limiti del possibile le probabilità di carriera fra impiegati addetti a servizi diversi.
4. Fissare gli organici relativi a ciascun servizio.
5. Costruire un ordinamento che escluda le pressioni delle singole categorie e le speranze che ne sono derivate.
6. Meglio adeguare gli stipendi all'importanza del grado.
7. Assicurare nelle promozioni un adeguato processo di selezione.

L'ordinamento adottato accoppia i pregi del sistema dei ruoli chiusi e di quello dei ruoli aperti ed evita i difetti relativi a ciascuno di essi. In generale agli impiegati di ciascun grado vengono conservati gli aumenti periodici e quindi anche indipendentemente da ogni promozione viene ad essi assicurato un graduale miglioramento dello stato economico in relazione alla lunghezza del servizio prestato senza però che in alcun caso la massima remunerazione di un grado ecceda il limite minimo della remunerazione del grado superiore.

Nelle promozioni al criterio dell'anzianità come criterio di massima e subordinato il criterio del merito comparativo ed esse medesime sono sempre subordinate alla resistenza di posti vacanti nel grado superiore. E' perciò chiaro che coll'ordinamento adottato, grado, merito e stipendio costituiscono tre variabili concordati. Il personale di ruolo civile e militare dell'amministrazione dello stato è suddiviso in categorie secondo il titolo di studio richiesto per la sua ammissione e ripartito in tredici gradi. La classificazione per gradi di tutti gli impiegati di 1. e 2. a categoria e reguagliata agli effetti gerarchici e di stipendio alla gerarchia militare che è la più numerosa

e che, dal generale d'esercito al sottotenente comprende 11 gradi. Vi si aggiungono altri due gradi con cui s'iniziano la carriera di terza categoria.

Particolari del nuovo ordinamento gerarchico

1. La perequazione della probabilità di carriera fra impiegati addetti a servizi diversi si ottiene con la ripartizione in ragione determinata tra i vari gradi del numero complessivo dei posti assegnati per ciascun ramo di servizio esclusi i gradi direttivi.

2. Gli stipendi di tutti gli impiegati di ruolo dello Stato, compreso un supplemento di servizio attivo variabile secondo il grado e non computabile agli effetti della pensione, sono stabiliti in un'unica tabella che indica anche il periodo per gli scatti di stipendio entro ciascun grado.

3. La misura dello stipendio viene particolarmente migliorata per i gradi più elevati che dai precedenti provvedimenti avevano tratto maggiore vantaggio.

4. L'amministrazione nei ruoli del personale viene subordinata ad esame di concorso e al numero dei posti vacanti in organico.

5. Nelle promozioni prevale in generale il criterio del merito comparativo e vi si fa luogo esclusivamente entro il limite dei posti vacanti nei gradi superiori.

6. La nomina al grado iniziale della carriera non può conseguirsi se non dopo un periodo di prova.

7. A parità di merito, e fermi i diritti concessi agli invalidi di guerra sono preferiti nei concorsi per l'ammissione alle singole categorie i decorati e mutilati i feriti i figli degli invalidi gli orfani e le vedove di guerra e gli combattenti.

8. Il personale civile di qualsiasi categoria e grado può essere trasferito dai ruoli centrali a quello provinciali o viceversa della medesima amministrazione appartenenti alla stessa categoria assumendo il grado corrispondente a quello già ricoperto e secondo l'anzianità che gli spettava in questo ultimo.

9. Viene vietato in generale che il personale di una amministrazione possa essere destinato a prestare servizio in un'altra.

Ma la sua caratteristica fondamentale di cui si può disconoscere la importanza consiste nel fatto che gli stipendi non potranno più essere stabiliti separatamente per il personale di ciascuna amministrazione come s'è finora avvenuta con inevitabile conseguenza pratica di gradi e d'ingiuste sperquazioni ma sono stabiliti in un'unica misura per ciascun grado senza la possibilità di provvedimenti che riguardino particolari categorie di personale.

Nel provvedimento approvato il personale di ruolo dell'amministrazione civile e militare dello stato viene distribuito in 13 gradi.

Trattamento di pensione agli impiegati dello Stato

L'altro provvedimento approvato ha inteso principalmente a ristabilire la uniformità nelle norme che regolano il trattamento di quiescenza delle varie categorie di personale. L'uniformità è gravemente turbata negli ultimi tempi con provvedimenti particolari adottati a favore di singole categorie determinando anche nel trattamento di quiescenza sperquazioni stridenti tanto che in taluni casi detto trattamento risultava più favorevole per pensionati di categorie e gradi superiori.

Nello stesso tempo vengono modificate alcune disposizioni informate a criteri di soverchia larghezza e che oltre i limiti di un equo e giusto riguardo verso il personale cessante del servizio costituivano motivi di rapido e non giustificato incremento nell'onere del bilancio delle pensioni.

Secondo gli accennati conetti è prescritto come norma generale che la liquidazione della pensione ha luogo sempre sulla media triennale dello stipendio o della paga, restando quindi abrogate le disposizioni che concedono pensioni ragguagliate allo stipendio dell'ultimo anno persino dell'ultimo giorno. Anche la valutazione dei servizi è regolata con norme più rigide contenendo le facilitazioni notevolmente estese con provvedimenti dei decreti

anni secondo i quali per titoli e cause varie si computavano aumenti sul servizio utile. E' evidente che la pensione deve avere la sua base di ragguaglio nel servizio prestato in regolare posizione d'impiego di ruolo e che se tuttavia equo tener conto di benemerite condizioni speciali di servizio e pure necessario che la valutazione di queste sia contenuta in giusti limiti per determinare la misura delle pensioni e montenata. La aliquota è mantenuta di un 40.0 per ogni anno di servizio sulle prime lire 4000 nello stipendio medio ma è ridotta ad un cinquantesimo la aliquota applicabile sulla somma eccedente.

La pensione massima è anche essa ridotta dai nove decimi, ai quattro quinti eliminando per altro l'attuale limite di lire 12 mila incompatibile con i nuovi stipendi e che determinerebbe altresì conseguenze stridenti rendendo la pensione di funzionari elevatissimi pari a quella di altri gradi molto inferiori. Sono comprese nel provvedimento anche varie norme di carattere procedurale intese ad evitare interruzioni nel godimento degli assegni da parte del personale collocato in quiescenza nonché a facilitare le pratiche della liquidazione delle pensioni.

Il Consiglio ha sospeso i suoi lavori per riprenderli domani alle ore 10.

Scontro ferroviario Varii feriti e danni

REGGIO CALABRIA, 11. — Il treno 883 proveniente da Taranto, giunto alla stazione di Bova investiva il treno merci 7670 fermo in stazione. L'urto fece uscire dalle rotaie tre locomotive. Si deplorano vari feriti e danni gravi al materiale.

La linea è rimasta ingombra e il di retto giungeva a Reggio con circa 3 ore di ritardo.

La stampa parigina per la morte della baronessa Avezzana

PARIGI, 11. — Tutti i giornali parigini esprimono le loro condoglianze per la morte della Baronessa Avezzana e tessono l'elogio delle grandi qualità della defunta.

Mussolini al nostro ambasciatore

ROMA, 11. — Il Presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, appena ebbe notizia morte della baronessa Romano Avezzana inviò al nostro Ambasciatore a Parigi il seguente telegramma:

«Prendendo viva parte sventura che la colpisce esprimo le sentitissime condoglianze mie personali e a nome intero amministrazione affari esteri». Firmato Mussolini.

Le beneficenze della Santa Sede 21 milioni in un anno

ROMA, 11. — In un solo anno la Santa Sede ha elargito 21 milioni di lire in beneficenze. Non sono in essi comprese le somme spese per soccorrere la popolazione russa colpita dalla carestia, che da sole costituiscono un'important cifra, né le somme spese per le vittime dell'ultima guerra orientale.

Tre morti a bordo di un sottomarino americano

SAMPIETRO DI CALIFORNIA, 11. — Una esplosione è avvenuta a bordo di un sottomarino americano, L. F. 36. Vi sono tre morti e sei feriti.

Una città allagata

PARIGI, 11. — Si è scatenata una terribile tempesta nella Florida. La distesa del lago di Okeelhoroe sono state rotte nella notte e le acque hanno invaso una città vicina. La pioggia continua.

Ripresa dei rapporti diplomatici tra Jugoslavia e Bulgaria

BELGRADO, 11. — Il Governo jugoslavo ha ripreso i rapporti diplomatici con la Bulgaria. Ieri, alle 11.45, il sovrano ha ricevuto in udienza il nuovo ambasciatore bulgaro, Vakkarevski, che gli ha presentato le credenziali.

E' ritornato da Belgrado, proveniente da Ginevra, il ministro della Giustizia dott. Markovic, il quale ha dichiarato che darà querela al deputato Rankovic che gli aveva rinfacciato di non aver agito correttamente nella faccenda dei sequestri. Il Rankovic è uno dei deputati più turbolenti che tenta di provocare la scissione nel partito di Pasich e di accordarsi con i democratici.

Inquietudine in Inghilterra per la situazione europea

POINCARÉ INSISTE NELLE TRATTATIVE DIRETTE

Il principe Bülow incaricato di riaprire i negoziati? - La rete ferroviaria della Ruhr e della Renania non sarà più restituita alla Germania

Il colloquio al Quay d'Orsay

PARIGI, 11. — L'incaricato a Parigi di Germania si è recato stamane al Quay d'Orsay per fare presso Poincaré un passo analogo a quello compiuto dal suo collega a Bruxelles presso Jaspars. Egli ha espresso a Poincaré il desiderio del Reich di partecipare ai negoziati che hanno luogo per la ripresa dei lavori e le consegne del carbone con l'istituzione di una commissione mista dove la Francia, il Belgio e la Germania saranno egualmente rappresentati.

Secondo i giornali il sig. Poincaré avrebbe opposto a tale domanda in fine di un ricevimento. I rappresentanti dei governi alleati, trattano, infatti, la questione, sul posto, nelle regioni occupate con le autorità locali e già le conversazioni iniziate hanno dato risultati positivi con la conclusione di un accordo provvisorio, col gruppo Oltone Wolf. L'ammissione dei delegati di Berlino non potrebbe che ritardare la soluzione prossima.

Sempre secondo i giornali, l'intervista con Poincaré non avrebbe trattato di altri argomenti e l'incaricato di affari tedeschi non avrebbe parlato della ripresa eventuale dei negoziati generali fra il Reich e gli alleati per un regolamento delle riparazioni. Il punto di vista francese, infatti, osservano i giornali, è molto netto. Appena la resistenza passiva sarà completamente cessata in pratica, il Reich non avrà che da rivolgere le sue proposte alla commissione delle riparazioni o ai governi alleati che nel caso si apprestano a interessare la commissione delle riparazioni incaricata delle esecuzioni del trattato di Versailles.

PARIGI, 11. — Lo stesso «Matin» conferma la notizia già riferita alcuni giorni or sono, secondo cui la rete ferroviaria della Renania e della Ruhr non sarà più restituita al Reich. Essa diventerebbe di proprietà di una compagnia interalleata, nella quale entrano a far parte gli industriali renani che hanno offerto la loro collaborazione. La società sarebbe costituita nel corso del mese prossimo.

Nell'attesa, la rete procede all'arruolamento dei ferrovieri che si presentano per riprendere il lavoro. Una volta costituita la società interalleata, è certo che non potrà lavorare con la moneta deprezzata come il marco e questa sarà la questione più delicata. Il franco francese non può essere accettato nella zona occupata, perchè avrebbe una dannosa ripercussione sui mercati del cambio.

Si è perciò studiata e travata la soluzione che i giornali definiscono l'uovo di Colombo e che consiste nell'emissione, da parte della società interessata, di buoni di vario tagli da 5 e 100 franchi. Ogni viaggiatore della rete ferroviaria della zona occupata, non potrà servirsi della ferrovia se non presentando allo sportello questi buoni, che si potranno acquistare solo mediante versamento di franchi francesi o belgi o di altra divisa estera non deprezzata. In tal modo le ferrovie renane potranno lavorare con una moneta garantita stabile e rimborsabile.

Il credito delle Banche americane

BERLINO, 11. — Secondo informazioni del «Berliner Tageblatt» i negoziati circa il credito a favore della Germania fornito dal consorzio delle Banche americane sono avanzati in guisa che è stato già elaborato il progetto particolareggiato americano. I crediti sarebbero forniti in forma di partecipazione alla nuova Banca di emissione tedesca le cui funzioni sono state trasferite alla Reichsbank. Si ritiene probabile che parte dei crediti in tempo relativamente vicino verranno rimessi alla Reichsbank.

Le spedizioni del carbone all'Italia

PARIGI, 11. — Nella prima decade di ottobre le spedizioni di carbone dalla Ruhr all'Italia hanno raggiunto le 62 mila tonnellate. La media giornaliera delle spedizioni ha oltrepassato le settemila tonnellate circa, e poiché questo mese vi sono 26 giornate lavorative, si spera di poter raggiungere nelle spedizioni, se non intervengono cause di impedimento, il quantitativo di circa 200 mila tonnellate.

Un voto di fiducia a Stresemann

PARIGI, 11. — Il «Matin» ha da Berlino che, nella serata di ieri, si apprese che il partito tedesco popolare ha emesso all'unanimità un voto di fiducia a favore di Stresemann. Questa notizia ha causato grande sorpresa nei circoli parlamentari, dove si domanda se non significhi la fine della coalizione.

Il Reichstag aggiornato

BERLINO, 11. — Il «Wolf Bureau» comunica: Dopo approvato, con la necessaria maggioranza di due terzi, se-

paratamente, ambedue i paragrafi della legge per i poteri eccezionali, il Reichstag, su proposta del centro, si è aggiornato a sabato per la votazione definitiva il cui risultato oggi appariva incerto per il fatto che i tedesco-nazionali hanno abbandonato l'aula. Prima dell'aggiornamento il cancelliere ha dichiarato che il governo ha deciso sul da fare nel caso che la legge venisse respinta e che per le mani del Reichstag stabilire il momento della votazione definitiva.

Il Reich verrà sciolto

se non passerà la legge sui poteri eccezionali.

BERLINO, 11. — Nei circoli politici corre voce che il Cancelliere è stato autorizzato dal Presidente del Reich a sciogliere il Reichstag qualora non venga approvato la legge sui poteri eccezionali.

Le ferrovie renane non saranno più restituite al Reich

PARIGI, 11. — Lo stesso «Matin» conferma la notizia già riferita alcuni giorni or sono, secondo cui la rete ferroviaria della Renania e della Ruhr non sarà più restituita al Reich. Essa diventerebbe di proprietà di una compagnia interalleata, nella quale entrano a far parte gli industriali renani che hanno offerto la loro collaborazione. La società sarebbe costituita nel corso del mese prossimo.

Nell'attesa, la rete procede all'arruolamento dei ferrovieri che si presentano per riprendere il lavoro. Una volta costituita la società interalleata, è certo che non potrà lavorare con la moneta deprezzata come il marco e questa sarà la questione più delicata. Il franco francese non può essere accettato nella zona occupata, perchè avrebbe una dannosa ripercussione sui mercati del cambio.

Si è perciò studiata e travata la soluzione che i giornali definiscono l'uovo di Colombo e che consiste nell'emissione, da parte della società interessata, di buoni di vario tagli da 5 e 100 franchi. Ogni viaggiatore della rete ferroviaria della zona occupata, non potrà servirsi della ferrovia se non presentando allo sportello questi buoni, che si potranno acquistare solo mediante versamento di franchi francesi o belgi o di altra divisa estera non deprezzata. In tal modo le ferrovie renane potranno lavorare con una moneta garantita stabile e rimborsabile.

Torna in scena Bulow?

LONDRA, 11. — Il corrispondente del «Daily News» da Berlino annuncia che il signor Stresemann progetta lo invio a Parigi di un ambasciatore speciale a scopo di riaprire i negoziati sulle riparazioni. Si fa il nome del principe di Bulow antico Cancelliere dell'Impero.

Un documento degli industriali renani al Cancelliere

BERLINO, 11. — I giornali apprendono da fonte ben informata che i rappresentanti della industria della Ruhr hanno consegnato al Cancelliere un documento nel quale svolgono il loro idee sulla ripresa del lavoro nonché sulla ripresa delle prestazioni in natura. I giornali aggiungono che questo documento nel quale nessuna richiesta viene rivolta al governo tedesco è attualmente esaminato dal governo stesso. La soluzione delle questioni sollevate nel documento dipende dal risultato del passo diplomatico fatto dal Reich presso i governi francesi e belgi. Sol tanto allorchè sarà giunta una risposta ufficiale dai due suddetti governi si vedrà se sarà possibile contare sul stabilimento di quelle condizioni che soprattutto renderebbero attuabile la ripresa delle prestazioni in natura. Naturalmente frattanto concludono i giornali, i rappresentanti dell'industria della Ruhr cercheranno di stabilire i preliminari per la ripresa del lavoro.

Un voto di fiducia a Stresemann

PARIGI, 11. — Il «Matin» ha da Berlino che, nella serata di ieri, si apprese che il partito tedesco popolare ha emesso all'unanimità un voto di fiducia a favore di Stresemann. Questa notizia ha causato grande sorpresa nei circoli parlamentari, dove si domanda se non significhi la fine della coalizione.

Il Reichstag aggiornato

BERLINO, 11. — Il «Wolf Bureau» comunica: Dopo approvato, con la necessaria maggioranza di due terzi, se-

quanto agli accordi che fra molte difficoltà la delegazione italiana alla commissione delle riparazioni riuscì a far concludere tra le autorità francesi e le autorità tedesche per la spedizione del carbone in Italia.

Il costo della vita aumentato del 170 per cento

BERLINO, 11. — Il Wolf Bureau pubblica: Le informazioni della stampa inglese che parlano di negoziati fra la Germania e gli Stati Uniti per la conclusione di un trattato di commercio vengono confermate nel senso che effettivamente il governo americano ha sottoposto al governo tedesco un progetto di trattato il quale viene attualmente esaminato a Berlino.

Secondo una statistica ufficiale l'indice del commercio all'ingrosso nella settimana dal 2 al 9 novembre è salito del 264 per cento ossia arrivato a 50 milioni di volte quello dell'anteguerra. Nello stesso periodo l'indice del costo della vita è aumentato del 170 per cento arrivato così a 109 milioni del costo dell'anteguerra.

Il progetto contro la disoccupazione al Gabinetto inglese

LONDRA, 11. — I giornali della sera ammettono una certa importanza al progetto destinato al rimedio della disoccupazione che sarebbe stato portato dinanzi al Consiglio di Gabinetto. Questo progetto consisterebbe specialmente nella cessazione della deflazione e il ricorso all'inflazione. D'altra parte secondo le ultime notizie da fonte ufficiosa le voci secondo cui il governo penserebbe all'abbandono della politica di deflazione, tanto tempo seguita e permetterebbe di ricorrere anche all'inflazione, provoca un grande interesse nei circoli politici e finanziari. Nei circoli politici si pretende che alcuni membri del governo propugni non vivamente questo cambiamento di metodo quale palliativo. Nel mondo industriale il parere al riguardo sono diversi.

Le prossime dichiarazioni di Curzon

LONDRA, 11. — Le nuove dichiarazioni di lord Curzon sull'apolitica estera dinanzi ai Dominions, annunciate come possibili per domani, saranno rimandate a lunedì prossimo. Queste dichiarazioni costituiranno una replica ai discorsi dei primi ministri dell'Impero e nello stesso tempo una risposta alle domande che sono state formulate durante la discussione sulla politica estera. La Conferenza Imperiale però discuterà prima le nuove proposte dei primi ministri e la questione delle riparazioni sarà di nuovo posta sul tappeto. Si dice che si renderanno di pubblica ragione tutte, almeno in parte, le dichiarazioni dei rappresentanti dei Dominions; e quelle di lord Curzon, ma nessuna conferma ufficiale è stata finora data di tale intenzione.

Il caos europeo e la Conferenza imperiale

LONDRA, 11. — Il «Times» dice che la Conferenza Imperiale ha nettamente riconosciuto la gravità della situazione europea. E' stato presentato all'esame dei ministri, secondo il giornale, un progetto positivo per il regolamento della situazione e durante la discussione di lunedì saranno formulate parecchie proposte di carattere pratico. Il fatto saliente del dibattito è stata la simpatia dimostrata in modo manifesto dai membri della conferenza per i problemi che concernono il Caos europeo.

Lo stesso giornale aggiunge che lord Curzon continuerà la discussione venerdì prossimo. Vi sarà stato allora il tempo di ottenere l'approvazione degli Esperti sui diversi problemi presentati dai diversi ministri dei Dominions.

La seduta di giovedì sarà decisiva, dice il «Times» il quale conclude annunciando che lord Robert Cecil farà alla Conferenza una dichiarazione sull'opera della Società delle Nazioni; dichiarazione che sarà seguita da una discussione sullo stesso oggetto.



Sul vertice di una piramide SETTIMO ANNIVERSARIO (Ciò che si dice di un friulano, fuori del Friuli)

La calma filosofica sicura, raccontata da flemma.

Parlare mentre si svolge un fatto, o subito dopo, è sempre... pericoloso.

Perciò ho aspettato un mese... per dire ciò che segue.

Anzi io dirò niente: ti presento 4. rupi e lascerò parlare altri.

Il 9 settembre 1923 (quando potevo avere un po' di pace e di calma? ora non si trova nemmeno chi prociui negotiis paterna rura robus ed eret suis, perchè anche i contadini sono pieni di chiasso) l'A.N.A. terminava, ad Ivrea, un convegno congresso (il quarto) durato... una settimana.

Ma come han passata la settimana quei tipi lì?

T'impiantano l'altinopoli a Fiery, a 2000 metri.

Fra le rupi fredde e salvatiche.

Da lì escursioni alpine (da lunedì a giovedì) al Rotto, m. 3141, ore 6 di salita; al Rifugio Quintino Sella, m. 3601; ore 7; al Breithorn, m. 4165, ore 10, etc. etc.; e traversate alpine a Gressoney, a Zermatt (ore 15), a Valtouranche, etc.

Alpini: è naturale e necessario che esercitino il loro... mestiere (differenti degli altri).

Non mi farò ridere (voglio essere più telegrafico di Tacito!) nel mettermi a descrivere l'alpinopoli (non può morir contento chi non ha mai par tecipato), o le rupi maestose e maestose e i solenni ghiacciai eterni del Rosa e del Cervino — il monte regale che è chiamato a buon diritto da più nobile rupe del mondo; tacciono le labbra e muti e assorti e rapiti si contemplano religiosamente questi soggetti misteriosi spettacolosi che spaventano gli uomini, ma fanno trasalire e fremere di gioia e di felicità trascendentale gli Alpini!

Stupore e riverenza e vago timore suscitano quelle immani pareti vertiginose.

E l'aspra gioiata tormentata del Dente d'Herens e delle Grandes Moutagnes, cinte di ghiacciai dagli innumeri crepacci strapiombanti?

E il Piccolo San Bernardo, oasi di pace fra spidi vette torreggianti?

(E l'abate Plessier, Rettore dell'ospizio, accompagnava al pianoforte le canzoni alpine...)

(E i Chasseurs des Alpes (gli alpini francesi) redevano omaggio...)

E il paese di Courmayeur? Il fondo valle è a 1224 m.

E i barbagli accocciati dei mille ghiacciai che ammantano l'Imperatore delle alpi, il m. Bianco?

...Infatti... Venerdì, 7 settembre, per Champoluc e Verres, si venne ad Aosta; quivi cena e pernottamento.

Sabato, 8, ore 12.30 banchetto ufficiale; ore 15 adunata del congresso A.N.A.

Domenica 9, a Ivrea, il Re consegna la medaglia d'oro al v. m. agli Alpini; solenne rivista...

Il Friuli è bene rappresentato e tiene alto il suo onore.

Diffatti 3 sono i grandi commemorati alpini; tra questi tre il friulano Urli. Giunto a Milano, mi offrono, in Piazza del Duomo, il n. 17 della Rivista quindicinale dell'A.N.A. Varie notizie sconosciute.

Trovo scritto: «26 agosto 1916». Parlo dell'attacco in trecento gaggiardi, e fuorché 28 sono tutti caduti, Urli è fra i 28.

41 comp. Btl. Aosta, Che Compagnia! Capitano Medaglia d'Oro; Tenente (Urli) Medaglia d'Oro.

Il 9 ottobre Urli occupa il «Cozzolo dei Morti» del Dente austriaco del Pasubio.

Nel maggio, aveva già occupato il Crozzon del Diavolo.

17 ottobre: è ancora Urli che sforza il primo attacco. I nemici erano annati nel «Groviglio»; ma Urli con pochi dei suoi sgombrava arditamente la posizione facendo prigionieri i Kaiserjaeger. Poi tutte le posizioni austriache sono successivamente occupate fino alla metà del Dente.

Il 15 ottobre il nemico, dopo due primi tentativi infruttuosi, attacca in forze e fa retrocedere la nostra linea non ostante la più accanita difesa; nuovamente attacca la notte sul 19, e favorito dalle tenebre e dalla riuscita di una sorpresa al centro, fra il Dente e quota 2200, riesce, dopo un sanguinoso corpo a corpo, a mettere in ritirata le nostre truppe.

Si deve abbandonare il Dente... altri digrignano, saldi ancora ad azzannare e non mollare più, ma il Battaglione... è senza Alpini. Urli ascende a gloria imperitura nel mistero della notte.

Masserattissimo battaglione che vide soli ed austeri gli asceti Urli e Cucco...

E tu, o Cucco, che il ricordo ama unire per l'austerità dei modi e per la fedeltà all'onore con Ferdinando Urli. Qui prende la penna un miserabile

medicazione, gli avevano imposto di ritirarsi. Il maggiore ed — era o uomini, Testafocchi, l'indomito Testafocchi! — gli ordinò: «Urli, scenda ai Seogli Rossi. Poco lungi, nel buio della notte, la battaglia, ormai perduta, infuriava.

Urli non rispose all'ordine. Chiese una ciottola di brodo e un po' di vino. Ci guardò lentamente con uno sguardo un po' mesto, ma tranquillo, sorridendo a pena.

Scompareva nella notte buia, tra il fragore delle bombe e il crepitio delle mitragliatrici.

Nel mio cuore guizzò una luce. Era la luce del Suo sacrificio e della Sua ascensione.

fin qui S. G.

In questo ottobre, settimo anniversario di tanta perdita, aggiungo quanto trovo scritto in una memoria di Bertarelli di Milano.

Aveva l'animo dolce e puro: ogni pena, ogni eccesso moriva a la sua presenza, vinto da una luce d'intelletto e di cuore oltre umana.

Sentiva il sacrificio di sé stesso come una volontà suprema.

Al Mattassone entra, volontariamente, d'impeto, nell'azione, esponendosi al fuoco dei nostri e del nemico, e decedendo da la vittoria.

Al Cosmagnon, vuole uscire con la prima ondata, all'immane olocausto. E' trattenuto a viva forza, altro essendo il suo compito.

Al «Dente» è l'anima irruente della conquista, il cuore saldo della disperata difesa.

Qui pensiamo: non è morto per ca prezzo; è morto per difendere noi!

Il 7 marzo 1916 scriveva a Don Fabio Comand: «... Non mi dire più che io trovo coperto di gloria; è una parola troppo vuota di significato; ho troppo meditato la morte per far calcolo di simili vanità. Ne vi domando che preghiare per la mia pelle: l'unico favore che io vi domando si è quello di pregare perchè sappia affrontare il mio destino come si conviene ad un soldato cristiano...»

In una franchigia al tenente Silvio Giuseppe Franz, dice: «Morirà quasi tra le nevi. E sopra questo chiaro re luminoso, la mia salma dormirà in pace se allegrerà sopra i miei resti mortali, la prece di un amico».

Il 19 ottobre 1915 in un lettera a Don Valsecchi dice: «spure ti dico il vero che se dovessi scegliere la mia tomba, la sceglierei appunto fra queste altissime creste orribili e desolate, in mezzo a questo mare di montagna. Qui si sente più vicino il cielo...»

Sull'ultima fotografia inviata dice: «Per memoria di un moribondo che ti manda una prece».

Voglio terminare con un pensiero (quanto mai discreto) che l'Eroe nostro scriveva al Sac. dott. prof. Valsecchi il 30 agosto 1915:

«Sul campo di battaglia anche i preti diventano simpatici».

ROBERTO MERLUZZI

ONTAGNANO

(Rit.) *Esito della Pesca pro Asilo*. — La ricca pesca indetta pro Asilo domenica p. p. ebbe un esito soddisfacente. Un elogio speciale al Comitato promotore che con alacrità amministrarono si prestò per la raccolta dei doni e perchè tutto si svolgesse in modo regolare senza contestazioni od incidenti.

All'ultima ora pervennero i seguenti doni:

Budai Giuseppe L. 10; Tribos Giovanni 2 bottiglie aleatiche; Vespasiano De Marco L. 2; Feruglio Tiziano 21 scatole pomodoro; Spizzamiglio 1 macchina a spirito; Versavutti Armando 1 botiglia Freiser; Soldato Anna 2 scatole di sardine e 2 carne; N. N. Statuetta gesso; Cosmi Celso statuetta porcellana; Telli Giacomo 1 scatola sardine; Società Gaudin e C. 1 sveglia; Sabot Guido L. 10; Giuseppe Merlino L. 29 Virgilio Mirandola 1 portafoglio; bottoni gemelli, 1 bocchino; Fior Daniele 1 statuetta; Bono Guido 6 pacchetti paste; 1 scatola tè; Gabai Luigi 10 scatole lucido; Bonini Giacomo 2 bicchieri; Zorzin Giuseppe 3 corbelli; Valle Luigi 1 bottiglia marsata; Don. Giov. B. Sionne L. 5; Frat. Picotti 1 bottiglia barolo; 39 scatole pomodoro, 1 cassa paste; Schiffo Luigi 1 re 10; Fiorenza Bandiera L. 30; Telli Giuseppe 4 casse gazzose; Leone Milocco L. 10, 1 bottiglia vermouth; Anna Milocco L. 10, 1 bottiglia vermouth.

COIA di Ciseris

Omaggio al Prode. — In stazione ferroviaria di Tarcento, alla presenza del Commissario S. C. Tami Don A. Lestuzzi e di una scorta di M. N. diede il benvenuto glorioso Don Franz alla salma del glorioso alpino Lussi Giuseppe da Rosa alla cui bara trasportata in autocorriere veniva incontro accompagnati dai parenti una comitiva di figlioli recanti fiori freschi.

Tributo d'omaggio, al padre laborioso, ardente cristiano, onorato cittadino prode soldato. Domenica p. v. 14 alle 10 ant. avranno luogo solenni, importanti funerali.

PORDENONE

Cronaca sportiva. — Domenica 14 corr., alle ore 15.30 al locale Camp. Sportivo delle Casermette, avrà luogo una interessantissima partita di football, a questa per la preparazione al Campionato Italiano Giuoco Calcio della squadra concittadina, che degumamente ha figurato domenica scorsa sul campo della Pro Gorizia contro quella temibile squadra.

A contesa dei nostri nero-verdi scenderà la forte e compatta La squadra della Libertas di Venezia.

L'incontro sarà emozionante, e non mancheranno quelle interessanti fasi di giuoco da ambo le parti per la difesa dei propri colori.

Echi del Saggio Pompieristico. — Per sopprimere alle spose tutte inerenti al saggio pompieristico, il Comando dei nostri Pompieri, col consenso del sig. Commissario Prefettizio, aveva chiesto il contributo alle Banche ed alle compagnie di assicurazione. Siamo lieti pertanto di pubblicare l'elenco degli oblatori con la indicazione della cifra da ciascuno di essi versata.

Galvani ing. cav. Enrico L. 500; Toifol Giudo L. 400; rag. Dante Dalla Torre L. 250; Banca del Friuli - 0; Cassa di Risparmio di Udine 200; Assicurazioni La Fondiaria 200; Assicurazione Adriatica di Sicurezza 150; Credito Veneto 150; Associazione Commerciali 100; Assicurazione La Metropoli 100; Banca di Pordenone 100; Banco A. Ellero e C. 100; Garbin Pietro 50 Società Albergatori e Caffettieri 50. Totale L. 2600.

Ricordiamo poi con compiacimento che le Ditte seguenti offrono il legname e la ferramenta per la costruzione del castello di manovra, castello che venne costruito gratuitamente dai pompieri: D'Andrea Lino; Pitter Pompeo Salice e Polesello; D'Andrea F.lli; Geri Giovanni; Società Agricola Industriale; Simoni F.lli; le ditte Pavaa Giovanni e F.lli e Brusada Giovanni hanno offerto i loro operai per la costruzione del padiglione ed altro.

La Società Istruzione e risparmio fra i Pompieri di Pordenone settemente ringrazia.

GRADISCA

Secondo elenco delle offerte sottoscritte pro fondo "Monumento Leone di San Marco". — Per una volta tanto. Agliolo Scimeca Raffaele L. 5000; A. Eulambio e fratello 150; Ruggero Feghiz 100; Cesare Migliorini 50; Matilde Cernitz 50; Lina Frankel Prist 50; Diego de Finetti 50; Arturo Bar. Baselli 30; Luigi Gabriellich 10; Antonino Rosset 10; Giacomo Visintin 5.

Quote mensili da lire 5: Don Sisto Avian; Ettore Patuna; Giovanni Tonizzo; Teofilo de Cosulich; dott. Arturo Rebulla.

Quote mensili da lire 3: ragioniere Giacconi.

Quote mensili da lire 2: Benusa Pietro; Brumat Enrico; Pizzamiglio Alessandro; Vielmetti Andrea; Alessio Assunta; Antonelli Lucia; Giuseppe Bon; Borghes Giuseppe; Baselli Otto; Bandera Isabella; Delfabro Otto; Graton Vincenzo; Lazese Emilio; Lorenzon Giovanni; Mianj Felice Martinelli Luigi; Scanferla Umberto; Valent Antonio; Zumin Stefania.

Quote mensili da lire 1: Bressa Leopoldo; Ferman Luigi; Miani Rodolfo; Pupin Antonio.

MOGGIO UDINESE

Esempio da imitare. — In morte del sig. Lorenzo Faleschini la sorella Santa offrì per i bimbi poveri dell'Asilo Infantile «Regina Margherita» L. 100.

zione si augurano che ogni anno viva e prosperi. E' un lago solo che lo ambiente è ristretto.

La maestra si prenderà due settimane di meritato riposo e poi nella prossima aula farà principio alla scuola professionale per le ragazze. Per le principiant' calza, maglia, avviamento al cucito. Per le anziane perfezionamento nel cucire, ricamo, taglio, ricamandare. E quella maestra che ha avuto il plauso per l'Asilo, siamo certi che saprà appagare l'aspettativa anche nella scuola.

MADRISIO di Fagagna

Il cinquantesimo di una gloriosa Banda. — Domenica 21 ottobre saluterà ricorrenza storica a Madrisio Fagagna... il cinquantesimo anniversario dell'istituzione della Banda.

Essa costituisce la gloria del paese e dei dintorni ed onora altamente i nomi di questa Parrocchia.

E' fra le poche filarmoniche che, 50 anni di vita gloriosa, ha mantenuto saldissima la sua compagine musicale cristiana, senza deviare di un passo dal cammino tracciato dal suo benemerito fondatore il Parroco defunto don Giorgio De Campo.

ebbe origini schiettamente religiose e mai, come purtroppo oggi frequentemente si vede, un membro di questo grazioso drappello, si permise di presentarsi per festini mondani. Ed è proprio che il giorno 21 corr. tutta la Parrocchia, in occasione della solennità del Santo Rosario, festeggerà anche la Banda che, dopo cinquant'anni di vita animata sempre dagli stessi sentimenti, è ancora in piena efficienza, sotto l'intelligente e premurosa guida del chiarissimo maestro signor Agostino Borgna, che dà pieno affidamento per un avvenire non inferiore al glorioso passato.

Con senso di lodevole cameratismo il corpo bandistico di Basadella intravedrà a rendere più gaia la terra.

CORMONS

Per la costituzione della Lettera. — Domenica il dott. A. De Lorenzetti avrà una conferenza alle ore 10 nella sala del Consiglio Comunale per spiegare le varie forme di letterie sociali. Sono certi che la cittadinanza tutta, convinta dell'utilità di tali istituzioni, vorrà dare l'appoggio più ampio ai promotori.

Tra Libri e Riviste

Nuova pedagogia violinistica

In qualità di musicologo ed insegnante desidero intrattenere i lettori su un libro così pervaso di sana pedagogia che mi spiega facilmente come le più alte autorità musicali l'abbiano definito «un monumento artistico e pedagogico».

Il libro sul quale richiamo l'attenzione dei lettori è il «Nuovo metodo per Violino con la Teoria del Tetracordo» opera del Maestro Alfeo Buja (dedicata alla figli ed allieva, l'eterna e rinomata violinista Bianca Maria) in corso di stampa presso la primaria Casa Editrice Carisch di Milano.

Di questo lavoro nuovissimo — esso sarà composto di 8 parti ciascuna di 4 fascicoli e condurrà l'allievo dall'abitudine musicale alla più grande arte trascendentale — sono pubblicati i primi quattro volumi formanti tutta la prima parte. Basta l'esaminazione di questa per trarre certezza che ci si trova dinanzi ad un pedagogista d'eccezione: che l'opera completa sarà interessantissima, farà onore al nostro paese e tornerà di grande utilità agli studiosi, agli insegnanti stessi.

Ho letto l'alta volta libri pregevolissimi sull'arte violinistica, come quello di «Koecherl», emerito professore al Conservatorio di Losanna, il «Capet» del Conservatorio di Parigi, il «Steinhausen», nella traduzione del Polo del Conservatorio di Milano.

Conosco la meravigliosa produzione didattica nazionale, la migliore straniera, frutto di lunghi e pazienti studi sui gloriosi nostri Corelli, Tartini, Nardini, Veracini, Pugnani, Viotti: maestri a tutte le nazioni e su «Paganini» l'insuperabile trascendentale. I tentativi per grammaticizzare l'empirismo che ebbe gran parte nell'insegnamento del difficile strumento non furono pochi e, in parte, ben riusciti.

Dal 1645 quando Gaspare Zanetti pubblicava a Milano il primo metodo per violino (Lo scolaro per imparare a suonare il violino) a due anni or sono quando l'U. V. I. dava alla luce il suo poderoso e ponderoso lavoro, la pedagogia violinistica, attraverso le molte evoluzioni dello strumento, dell'arco, delle composizioni, del gusto, fece passi notevolissimi. Un largo contributo l'ha pur dato l'illustre Scarlatti colla sua opera del «semitono», di un indiscutibile utilità se pur qua e là prolissa.

Il lavoro del Buja (ben noto nel campo musicale) nulla ha in comune con tutti questi pregevoli lavori. E' una concezione pedagogica interamente nuova quello che l'ha fatto nascere e pur tanto naturale che sembrerebbe fosse sempre esistita.

L'A. ha come punto di partenza l'archetto: non è questo che deve dare anima, colore, vita ai suoni? e l'A. guida prima l'allievo a conoscere la fragile bacchetta, a trarre dal violino

un suono chiaro, sonoro, scuro. L'equilibrio dell'arco, nelle varie sue parti, deve essere studiato e visto prima di iniziare lo studio tecnico del mano sinistra.

Un logico frazionamento indicato precisato dall'A., ed esercizi ottimi conducono facilmente l'allievo a conseguire la meta.

L'impostazione della mano sinistra (e da essa dipendono la miglior intonazione e lo sviluppo della tecnica) è spesso oggetto di studi su l'arte dei nostri maggiori.

Il «Koecherl» parla d'una teoria di raggruppamenti di note che, accoppiate, formano una scala: «Seveich» adotta la teoria del semitono, base punto del metodo della U. V. I.; qualche altro fece cenno ad un sistema speciale di Paganini che corrisponderebbe al raggruppamento di Koecherl e al «tetracordo» sviluppato dal Buja e senza dubbio, e così logico, razionale da persuadere subito lo studioso e soprattutto l'insegnante.

Lo sviluppo di questa teoria è fatto con tale pedagogia, con tale arte, che allieva l'allievo e lo educa all'arte sublime accendogli superare ogni difficoltà con la massima facilità.

Nulla vi è di prolisso, nulla di empirico; e poiché è necessario formare il gusto, l'anima dell'allievo, anziché da voi gradatamente lasciata libera a sé stessa per trovare a sua volta nuove vie, nuovi orizzonti, ogni esercizio ha una notazione d'arco che corrisponde allo scopo e le migliori metodologie del nostro classicismo, vengono tanto in tanto a far conoscere all'allievo i principi del secolo aureo quando i custodi tutelari dello studio che abbelliscono l'animo e ingentilisce i costumi.

Interessantissimo lo studio sulla dissonante oscillazione dei vari nervi, fonte di effetti meravigliosi cui nessun altro metodo fa accenno; anche lo studio degli armonici e dei pizzicati trova la sua ottima applicazione pratica nei risultati ottenuti dall'A. nella sua scuola (Egli è direttore dell'Istituto musicale di Pordenone) furono tali che il critico musicale della «Gazzetta di Venezia», il comm. dott. S. Magagnoli, dopo aver assistito al saggio di un 2.º corso ebbe a scrivere: «in 23 anni di dache io vivo fra saggi e concertisti a ragione della mia professione di critico, non ebbe mai ad assistere a migliori eguali».

Quando si tenga presente che pure anche i migliori musicisti violinisti francesi, inglesi e americani riconobbero «toto corde» e con letizia i grandi pregi di questa nuova opera, non possiamo non compiacersi coll'A. vale a dire adattare il nuovo lavoro a quanto segue con interessamento l'educazione musicale nazionale.

GRADO

Bimbo salvato dalle acque

Il piccolo Nino Porretto di anni 3 cadde accidentalmente in acqua: ne diede grido aleno.

Fortunatamente passava di là il sig. Giacomo Gordini il quale vedendo a fior d'acqua le manine che si agitavano con ammirabile slancio si gettò nell'acqua e trasse il bimbo a salvamento.

Resto ammore cure il Porretto venne restituito ai genitori che ansiosamente lo ricercavano.

TARCENTO

I seguaci... della macedonia. — Ci scrivono quei di Tarcento circa le macedonie colla inviate.

Noi non vogliamo certo fare porta voce delle statistiche che un bello spirito ci invia circa (dice lui) i chili di spago, legno, segatura, capelli ecc. che egli ha trovati, in pochi anni... sempre nelle macedonie. Lo rimandiamo al «Travaso» di cui settimane fa, nella rubrica del fumatori, e preghiamo l'autorità competente di provvedere.

AMPEZZO

Neo Cavaliere (rit.). — Ci giunge notizia che il nostro Parroco Sac. Giovanni Zanier, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Al neo Cavaliere porriamo le più vive congratulazioni.

MONTENARS

San Giorgio. — Si è chiuso con un felice saggio finale l'Asilo di S. Giorgio. E' stato aperto già sei mesi e fu frequentatissimo dai 65 bambini fin in ultimo. E' una vera fortuna per i piccoli di montagna dove le mamme, impegnate in tante faccende, sono nella impossibilità di custodire i fanciulli, e tutte beneducendo la provvida isti-

Nel

Nella s...
Quirino...
sidenza q...
trentina c...
lungo la...
S. S...
Ap...
proo...
la relaz...
finanziar...
Nel rip...
Ap...
non abbe...
trentino...
Frenze 2...
nel 1923...
La cass...
1732.85...
di gueri...
capitale...
L. 1000...
azionisti...
Unanim...
servanz...
cambio e...
L. 1000...
azionisti...
Tarcis...
nente ma...
quinto gi...
questi o...
strazio...
tempo.
Rip...
La cass...
tembre 19...
per ogni...
Abbona...
1000...
ciò...
proposti...
della pri...
zione ed...
della pri...
menomato...
chiuso qu...
di con...
grafi di...
cose mol...
Parroco...
sarebbe...
di resta...
cio la ma...
nostro de...
povertà...
una dove...
una larga...
lasciav...
menomato...
corren...
resati den...
e organ...
approssim...
oggi in...
coraggi...
tra qual...
Giorgio, I...
Stanis; P...
San Dani...
aldella...
elementi...
Un rin...
La S. Lu...
no consi...
ha, e...
più per...
quello di...
fatta da...
prosp...
ogni cine...
are al G...
na Giova...
cno del...
ogni pro...
no può...
cream...
del c...
ancora n...
Nel...
pron...
Nell'at...
sirono I...
colati p...
Camor...
Andr...
Giuliano...
E i seg...
Dori...
Peli...
San Elis...
Hanno...
Bessi...
nelli...
Antonino...
Pir...

L'Assemblea della S. Lucia

Nella sala gentilmente concessa di S. Quirino presente il consiglio di presidenza quasi al completo e circa una trentina di soci (sit venia verbis) ebbe luogo la sospirata assemblea della S. Lucia, reclamata da soci pazienti...

Aperta la seduta dal Presidente Parroco Don Remigio Bisacco, si veniva alla relazione della gestione morale e finanziaria 1919-1923.

Nel riparto proiezioni abbiamo questi dati: Soci fondatori 51; Soci annui (non abbonati) 35. Nel 1920 sono state tenute 176 conferenze, nel 1921, conferenze 226; nel 1922, conferenze 411; nel 1923 al 30 settembre 346 conferenze.

La cassa al 30 settembre segna L. 1732,85 a cui devono aggiungersi i danari di guerra da avere (già omologati), capitale giacente, più la somma di L. 1000 (mille) circa per materiali proiettivistici eucaristici in via di ricambio.

Unanimemente è stato decretato la osservanza rigorosa dello statuto nel cambio e ricambio delle cassette; approvato pure l'acquisto di un riflettore duplicato del riparto catechistico (Brescia) e di alcune cassette straordinarie di maggior richiesta, quali Tarasio, Natale, ecc. per le quali il limite massimo di ricambio è fissato a otto giorni.

Riparto cinematografica

La cassa di questo riparto al 30 settembre 1923 segna L. 798 da conservarsi per ogni eventuale disastro. Abbonati assidui 3; Abbonati vaghi 10. Alle varie domate e quesiti proposti dai presenti si risponde che la primaria cura è quella della educazione ed istruzione catechistica al quale prima era stata aggiunta la parte cinematografica solo per un diverso ed esclusivo qual'iasi motivo quattrinale, o di concorrenza coi grandi cinema di città o di provincia, altrimenti non molto egregiamente assumeva il parroco Don Brutto la Società stessa.

Un ringraziamento al Presidente della S. Lucia confermato in carica col suo consiglio colla speranza che alme no una volta all'anno sia fatta l'assemblea, colla deplorazione per i soci mancati senza razionale causa; col voto che la S. Lucia abbia a prosperare sempre più per il bene morale delle nostre anime di dottrina e per i nostri Ricordi.

Un elenco

Un ringraziamento ai nostri Cine a tutti in azione lo diamo a titolo di... apprezzamento, da una statistica privata quale risulta a noi: Stimatissimi S. Giorgio, Lelio Michelini di Udine, Cola Pagnacco; Mortelegiano; Faedis; Antimio; Madonna di Buia; Rodeano; San Daniele; Maiano; Tricesimo; Bassano - quattordici su 26 da noi conosciuti.

Una proposta

La Prefettura comunica che il vice Commissario, all'Aeronautica, Finzi, avverte l'Amministrazione Accademica Aeronautica è estesa a tutto il 1904. E' eccezionalmente sono aboliti gli esami di ammissione. La presentazione delle domande è prorogata fino al 20 ottobre.

Pro Monumento ai Caduti

Il Comitato pro Monumento e Comitato pro «Parco» si riunirono ieri sera per iniziare sollecitamente i lavori. Gli intervenuti nelle sale della Loggia municipale erano numerosi; presiedeva il dott. Marecovich.

Una ammissione all'Accademia aeronautica

La Prefettura comunica che il vice Commissario, all'Aeronautica, Finzi, avverte l'Amministrazione Accademica Aeronautica è estesa a tutto il 1904. E' eccezionalmente sono aboliti gli esami di ammissione. La presentazione delle domande è prorogata fino al 20 ottobre.

Alta Corte d'Assise

Martedì prossimo si aprirà la prima sessione alla nostra Corte di Assise. E i seguenti privatisti: Della Pietra Ugo, De Puppi Valfredo, Dorigni Miranda, Martellosi Vittorio, Pelizzo Leonardo, Piazza Gastone, Tassi Elsa, Tavasani Sergio, Angeli Silvano.

R. GINNASIO

Hanno conseguito la licenza i seguenti candidati pubblici: Bossi Gio Batta, Comeli Emanuele, Comelli Paolo, Cudgnello Mario; Antimio Gio. Francesco, Del Torso Antonino, Muratori Teresa, Pilosio Antonio, Pirona Teresa. E i seguenti privati

Promossi alla II Classe

Dalla I. A. Biasioli Maria, De Rutis Raoul, Dolcini Raoul, Grassi Adolfo, Griffardi Luigi; Lops Giuseppina, Maddalena Giovanna, Penazzi Corrado, Piana Luigi, Scapatucci Italo, Trevisan Pier Luigi, Vanni degli Onesti Giovanni.

Promossi alla III. Classe

Dalla 2. A. Amadoni Vanda, Bolzani Maria, Bissatini Felice, Capitano Fausto, Carlinovis Ugo, Rettore Maria Tan Olga, Tavasani Leonida, Vencchia tutti Marcello, Venturini Pietro, Ulm Anna.

Promossi alla IV. Classe

Dalla 3. A. De Ponte Gio Batta, Ferruglio Battista, Maj Maria, Miani Manlio, Perusini Costantino, Romano Domenico, Trivulzio Iolanda, Vernacei Maria Sambo Agostino, Perusini Paola.

Un altro infertunio

Urti Antonio fu Giacomo d'anni 5; muratore mentre lavorava in Viale Venezia cadde in malo modo da un'armatura. Accorsi i compagni di lavoro fu sollevato e trasportato d'urgenza allo Ospedale ove gli fu riscontrata una probabile frattura al femore destro. Se la caviglia in 25 giorni.

Per gli Orfani di guerra udinesi

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra in Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti off.: In morte del prof. Paolo Simone: Tullini cav. Edoardo L. 10; dott. Vidal Vittorio 10; di Giuseppe Del Mestre Anita e Alceo Del Mestre 10; Del Mestre Leone 5.

Le elezioni dell'Ordine dei Farmacisti

In seguito all'estensione della Legge Sanitaria alle nuove Provincie, con decreto Ministeriale sono stati scelti gli Ordini dei Farmacisti di Udine e di Gorizia e indette le elezioni dell'Ordine in Udine, Via Savorgnana n. 7.

Non fu fedele alla consegna

Infatti Francesco Moro da Selvaicco se ne andò ne più si fece vedere dopo aver ricevuta in custodia una bicicletta da Guglielmo Dolso. E' condannato a 4 mesi con la condizionale e la non iscrizione al casellario.

Una diastenta e un poco lesto

Giovanna di Gaspero e Luigi Ienssek da Gorizia. Ella camminava non pensando al suo bersellino; lui si pensava, tanto è vero che con uno strappo glielo portò via. La ragazza allora gridò al ladro; questo fu preso. Oggi va a meditare per quattro mesi.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Compagnia comica Galli-Guasti (Galli-Guasti, non galli guasti. In tendimoci). Sabato adunque, con «La passerella» avremo la prima delle quattro recite annunciate dal famoso binomio comico che da lunghi anni passa trionfalmente sui principali teatri d'Italia.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si rappresenta l'eccezionale film di novità «TIGRE» emozionante dramma di avventure sensazionali. Passeranno sullo schermo dei magnifici esemplari della fauna indiana; tigri, leoni, pantere ecc.

Congresso di Storia Patria

Esso si terrà il 14 corrente con di scorsi di occasione, visita alle raccolte storiche e con una relazione della deputazione friulana di storia patria.

Per un esatto elenco delle "Medaglie d'oro"

Ad evitare incesciose omissioni nell'elenco dei valorosi decorati di medaglia d'oro il co. Giacomo di Prampero presidente della Commissione Storica e Onoranze, si rivolge a tutti i Comuni ed alle famiglie interessate

Canì e polpacci

Questa è la volta di tale Luigia Musina la quale mentre vendemmiava a Gabria ebbe un tale morso da un cane di guardia che le fu asportato un pezzo di carne dal polpaccio sinistro.

Chi ha perduto l'impermeabile?

Sino dal 17 settembre un signore sul tram Tricesimo Udine lasciò in custodia il suo impermeabile. Giunto a Udine non lo trovò più ma ne vide ne lo stesso posto un altro evidentemente scambiato da un altro viaggiatore. Il soprabito fu portato alla nostra E. Questura, ove tutt'ora sta attendendo il proprietario, il quale è pregato di andare a ritirarlo.

Diario Sacro

Venerdì 12 ottobre: S. Serafino di Montegrano; S. Pulcherio; S. Eustasio. Sabato 13 ottobre: S. Edoardo; S. Romolo; S. Luca.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pasta con acciughe Merluzzo fritto, cotechino con cont. Sera: Farfalline in brodo, bollito di manzo con contorno.

IN TRIBUNALE

Una cassaforte militare in pericolo

Mentre il 56 Fanteria faceva le esercitazioni a Dardago (Savio) e la cassaforte era custodita sotto una tenda, tale Francesco Corsoletti istigato (dice lui) da un venditore ambulante che seguiva il Reggimento tentò rubarla. Scoperto dalla sentinella il Corsoletti prima diede false generalità, poi meso alle strette si fece conoscere come soldato dello stesso Reggimento. Al processo il Panmarol Mario di Treviso assicurava cento volte di non aver mai avuto relazione col soldato. Vengono condannati il primo a un anno di carcere militare e il secondo a sei mesi di reclusione.

Rubarono a Palmanova

Gino Piani di Pietro d'anni 21, Pietro Rapetti di Gilberto d'anni 19, Emilio Pastorutti fu Luigi d'anni 23, Mario Piani fu Giuseppe d'anni 21 sono imputati di aver, nella notte dal 19 al 20, rubato oggetti per il valore di lire 2500 e in denari 500 più una rivoltella, in casa del sig. Demetrio Fratragiani. Gli imputati si danno vicendevolmente la colpa del fatto; vengono tutti condannati da due a un anno.

Non fu fedele alla consegna

Infatti Francesco Moro da Selvaicco se ne andò ne più si fece vedere dopo aver ricevuta in custodia una bicicletta da Guglielmo Dolso. E' condannato a 4 mesi con la condizionale e la non iscrizione al casellario.

Una diastenta e un poco lesto

Giovanna di Gaspero e Luigi Ienssek da Gorizia. Ella camminava non pensando al suo bersellino; lui si pensava, tanto è vero che con uno strappo glielo portò via. La ragazza allora gridò al ladro; questo fu preso. Oggi va a meditare per quattro mesi.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Compagnia comica Galli-Guasti (Galli-Guasti, non galli guasti. In tendimoci). Sabato adunque, con «La passerella» avremo la prima delle quattro recite annunciate dal famoso binomio comico che da lunghi anni passa trionfalmente sui principali teatri d'Italia.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si rappresenta l'eccezionale film di novità «TIGRE» emozionante dramma di avventure sensazionali. Passeranno sullo schermo dei magnifici esemplari della fauna indiana; tigri, leoni, pantere ecc.

Congresso di Storia Patria

Esso si terrà il 14 corrente con di scorsi di occasione, visita alle raccolte storiche e con una relazione della deputazione friulana di storia patria.

Per un esatto elenco delle "Medaglie d'oro"

Ad evitare incesciose omissioni nell'elenco dei valorosi decorati di medaglia d'oro il co. Giacomo di Prampero presidente della Commissione Storica e Onoranze, si rivolge a tutti i Comuni ed alle famiglie interessate

Rubrica Commerciale

Borsa di Trieste

Rendita 78.25; Consolidato 89.19; CAMBI: Parigi 133; Londra 99.65; New York 21.85; Berna 392; Amsterdam 860; Berlino 001; Bukarest 10; Praga 65.50; Vienna 00310; Bruxelles 114.

Borsa di Milano

Rendita 78.10; Consolidato 89.40; B. d'Italia 1088; Credito Italiano 780; Banco di Roma 100. CAMBI: Parigi 133.10; Berna 393; Londra 99.75; New York 21.94; Berlino 0032; Vienna 001.025; Bruxelles 113.15; Praga 65.80.

MERCATI DI UDINE

Cereali: (Piazza XX settembre) — Frumento al quintale lire 86 e 95; grano turco giallo vecchio 85, 95 e 105; bianco vecchio 85, 95 e 100; giallo nuovo 80, 90 e 100; bianco nuovo 75, 85 e 100; Segala 66, 67, 69 e 71; orzo di frumento 55 e 60; orzo da pilare 85 e 90.

Castagne 55 e 70. Frutta e Ortaggi: (Piazza Venerio) — Mele al quintale lire 100 e 150; pere 70 e 150; fichi seccati 70 e 80; noci 230

LE ULTIME

Nuova riunione degli esperti per lo statuto di Tangeri

LONDRA, 11. — Si è tenuta una nuova riunione degli Esperti incaricati di esaminare la questione di Tangeri. Alla fine della riunione è stato diramato il seguente comunicato: I tre Esperti francesi, inglesi, spagnoli incaricati di stabilire le basi dell'accordo relativo allo statuto di Tangeri e dei suoi sobborghi hanno fissato nel grande linee un testo che pur restando riservata la libertà completa ai rispettivi governi, servirà come base per la discussione ad una conferenza di plenipotenziari incaricati di elaborare uno statuto definitivo.

Malumore francese

PARIGI, 11. — Parlando della fine dei lavori dei periti incaricati di sistemare la questione dello statuto di Tangeri il corrispondente del «Petit Journal» a Londra annuncia che secondo informazioni che si sono potute avere è stato adottato il piano francese modificato dagli spagnoli e dagli inglesi.

Il «Journal» scrive in proposito, E' inutile dissimulare che il risultato che è stato raggiunto non è stato come avrebbe potuto augurarsi, cioè con una conciliazione degli interessi particolari della Francia e della Spagna ma lo è stato con concessioni da parte di questi due paesi dal punto di vista speciale dell'Inghilterra. Il nuovo statuto di Tangeri rispetterà però la sovranità del sultano, ma in realtà esso sarà regolato sulla base dell'inter-nazionalizzazione del porto che deve assicurare all'Inghilterra il predominio dello stretto di Gibilterra.

L'ambasciatore d'Italia al Foreign Office

PARIGI, 11. — Il corrispondente del «Matin» comunica che ieri nel pomeriggio l'ambasciatore d'Italia a Londra si è recato al Foreign Office dove ha avuto un colloquio con Lord Curzon. La conversazione è stata tenuta segreta ma negli ambienti bene informati dove non si ignorano i desiderii del governo italiano di farsi rappresentare a una conferenza su Tangeri, quando essa si riunirà, si dichiara che l'ambasciatore d'Italia ha probabilmente esposto ancora una volta a Lord Curzon i vivi desideri del suo governo al riguardo.

L'Italia insisterà per essere ammessa alla Conferenza dei plenipotenziari

LONDRA, 11. — Il collaboratore diplomatico del «Daily Telegraph» a proposito del comunicato pubblicato ieri dal Foreign Office, relativamente al problema di Tangeri, dice che nel comunicato stesso non è stato fatto alcun cenno all'Italia e agli Stati Uniti relativamente alla Conferenza dei plenipotenziari. Il collaboratore crede che il governo francese mantenga il suo punto di vista che la Conferenza dovrebbe essere limitata alla Francia, alla Gran Bretagna e alla Spagna e che gli altri firmatari dell'atto di Algerias dovrebbero essere semplicemente invitati a presentare le loro osservazioni sul progetto di statuto. Lo scrittore afferma poi che l'Italia insisterà nel reclamare la sua partecipazione diretta alla conferenza. Una tale insistenza avrebbe potuto essere chiaramente esposta a Lord Curzon nella conversazione avuta ieri con l'ambasciatore italiano. La Spagna sosterrà indubbiamente la domanda italiana.

Il terremoto nelle Azzorre

DUBLINO, 11. — Il sismografo di Rathfarmanan Castell, presso Dublino, ha registrato stamane una scossa sismica abbastanza forte. L'epicentro del terremoto dovrebbe trovarsi a circa

e 350; nocceole 150 e 380; sisine 100, 120; uva 100 e 150; limoni 0.04 e 0.10; ciascuno.

Fagioli 200, zuche 40 e 60; tegoline 100 e 120; patate 25 e 30; cipolle 45 e 60; indivia 70, 90; spinacci 40, 60, rape 15 e 20; peperoni 150 e 180; cavoli fiori 0.50 e 0.80 ciascuno; pomodoro 80 e 100.

Pesce: Anguille al chilogr. 10 e 14; sardelle 7; passere 10; sogliole piccole 10, grandi 20, vopino 16, brazini 22; gamberi 12.

Il mercato serico

ROMA, 11. — I corrispondenti serici del ministero telegrafano da Shanghai (6 corrente): «Il mercato della seta è pesante. Le sete greggie all'europea classiche 12, 14 a 20, 22 sono deboli e si quotano a taeli 1700. Le taeli filature Kunkee mars nr. 1 si quotano 960. Cambio taeli su Francia a 4 mesi vista franchi 12».

Da New cork (9 corrente): «I prezzi della seta sono invariati. La mancanza della seta giapponese imbarazza il setificio riducendo del 30 per cento la lavorazione. Le tesse italiane per consegna genadio e febbraio si quotano. Classica dollari 10, extra 10.25, gran extra 10.50. Cambio a vista del dollaro 22».

Inflazione fiduciaria per 100 milioni di sterline

PARIGI, 11. — Il corrispondente del «Journal» a Londra precisa che è Sir Montague Barlow, ministro dei lavori, il quale in un discorso pronunciato martedì a Nottingham ha annunciato che il governo britannico aveva i

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista Gemona: mercoledì, venerdì, domenica Tolmezzo: negli altri giorni.

Coolidge poco entusiasta per la Conf. Economica

PARIGI, 11. — I giornali hanno da Washington: Il sig. Coolidge ritiene che sarebbe inutile fare dei passi iniziali per la riunione di una Conferenza Economica Internazionale prima di essersi assicurati se essa possa avere probabilità di successo. Il presidente si rende conto che numerose importanti questioni nel conflitto europeo sono economiche, ma ritiene che tali questioni siano strettamente legate e considerazioni di ordine politico e che una riunione dei rappresentanti delle nazioni del mondo intero gioverebbe poco per porre fine al conflitto.

Un comunicato del Direttorio spagnolo

MADRID, 11. — Il Direttorio ha inviato ai giornali un comunicato chiedendo all'opinione pubblica di attendere senza impazienza lo sviluppo dell'opera da esso intrapresa. Per due mesi ancora decreti importanti saranno emanati ma bisogna comprendere che non è possibile in un trimestre operare la trasformazione completa della Spagna, tanto più che bisogna lottare contro interessi colpiti e speranze di luse. Il comunicato così conclude: La realizzazione del nostro programma deve dapprima essere raggiunta con la restaurazione dell'autorità economica; è verso questo obiettivo che il direttorio ha mosso i suoi primi passi. Si può ammettere che qualcuno di questi sia stato, alquanto precipitato ma la situazione dei primi giorni esige che fosse così.

IL BELGIO CHIEDE SCHIARIMENTI

BERLINO, 11. — A proposito del passo diplomatico ripetuto in questi giorni a Bruxelles e a Parigi allo scopo di avviare trattative tra la Germania e le potenze di occupazione per la ripresa del traffico e dell'avita economica normale nei territori occupati il «Wolfe Bureau» dice: Il Belgio ha fatto sapere di desiderare schiarimenti intorno alla effettiva cessazione della resistenza passiva nonché circa la posizione del governo tedesco nella questione del pagamento delle prestazioni di carbone. Il presidente del Consiglio francese ha dichiarato di dovere serbare un contegno negativo per quanto si riferisce alle trattative con il governo tedesco circa particolari per la cessazione della resistenza passiva, volendo che la Francia e il Belgio regolare il ristabilimento delle condizioni normali mediante negoziati diretti con l'industria tedesca nonché con le autorità locali tedesche e riguardando il regolamento in questione soltanto la Francia e il Belgio nonché la popolazione dei territori occupati. Secondo il suo avviso il governo tedesco sarebbe però in grado di influenzare l'andamento dei negoziati ripartendo le sue istruzioni relative alle autorità locali nei territori occupati. La Francia tuttavia è disposta a trattare col governo tedesco circa il problema complessivo appena sarà eggettivamente terminata la resistenza passiva e saranno ristabilite le comunicazioni normali nella Ruhr e ciò che secondo l'opinione di Poincaré potrebbe attuarsi entro due o quattro settimane. Nel pomeriggio il Consiglio dei ministri esaminerà la situazione creata con queste dichiarazioni e stabilirà il contegno del governo tedesco.

Complotto criminoso in Rumania

BUKAREST, 11. — Ieri sera durante perquisizioni operate a domicilio di taluni individui la polizia avrebbe scoperto le prove di un complotto ordito per assassinare parecchi ministri finanziari e pubblici.

Sequestro d'armi e numerosi arresti

Fra le persone arrestate vi sono due studenti che hanno confessato tutto. Secondo le deposizioni di costoro gli assassini avrebbero dovuto avere luogo oggi stesso. La polizia ha sequestrato un grande numero di armi e di munizioni operando vari arresti. (Stef.)

Franchigia temporanea delle imposte a Fiume

FIUME, 11. — Il Consiglio di governo, presieduto dal generale Giardino, ha approvato un decreto per la franchigia temporanea dalle imposte e tasse per le nuove industrie ed imprese di navigazione. E' stato inoltre approvato un decreto concedente facilitazioni fiscali per le nuove industrie.

ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANA UDINE

G. P. FABRETTI, redattore respons.

GIUSEPPE FILIPPONI UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE Unico Grande Deposito MOBILI d'insuperabile finezza Il più ricco assortimento SALE e CAMERE di LUSO PREZZI d'impossibile concorrenza OTTOMANE MECCANICHE Fabbricazione propria prezzi mitissimi

TEATRO SOCIALE - UDINE

GRANDE AVVENIMENTO ARTISTICO

4 RAPPRESENTAZIONI STRAORDINARIE 4

della Primaria Comica Compagnia

DINA GALLI - AMERIGO GUASTI

Direttore Gran Uff. AMERIGO GUASTI

SABATO 13 OTTOBRE ORE 21 **SERATA DI GALA**
TEATRO ILLUMINATO A GIORNO E ADDOBBATO
Si Rappresenterà

LA PASSARELLE

DOMENICA 14 OTTOBRE ORE 21

Tedoro e Socio

Grande successo di ilarità - Novità per Udine

LUNEDI 15 OTTOBRE ORE 21

LE CAMPANE DI S. LUCIO

di Gioacchino Forzano - Novità per Udine - 1251 Recita della Compagnia

MARTEDI 16 OTTOBRE ORE 21

SERATA D'ADDIO E D'ONORE DELLA CELEBRE ARTISTA

DINA GALLI

Data l'eccezionalità dell'avvenimento, per gentile concessione delle Ferrovie Venete e Società Friulana di Elettricità, verranno attivati treni speciali dopo lo spettacolo per Cividale, Tricesimo e S. Daniele. -- Servizi speciali Automobilistici per Spilimbergo, Palmanova ecc.

E' da oggi aperta la vendita dei biglietti al botteghino del Teatro